

Programma di lavoro 2001

Introduzione
Condizioni di vita
Condizioni di lavoro
Relazioni industriali
Tematiche trasversali
Attività di sviluppo
Informazione e comunicazione
Osservatorio europeo del cambiamento
Valutazione esterna della Fondazione

Allegato: Elenco dei progetti 2001

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro è un organismo autonomo dell'Unione europea, istituito al fine di contribuire alla formulazione della futura politica in ambito sociale e correlata al lavoro. Maggiori informazioni possono essere reperite nel sito Internet della Fondazione al seguente indirizzo: <http://www.eurofound.ie/>



FONDAZIONE EUROPEA
per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro




Introduzione

Questo è il primo programma di lavoro annuale che si basa sul nuovo programma quadriennale 2001-2004 dell'agenzia, *Analizzare e anticipare il cambiamento per favorire il progresso socioeconomico*. Sebbene risulterà inevitabilmente necessario completare alcuni lavori avviati nell'ambito del programma di lavoro 1997-2000, soprattutto per quanto riguarda la divulgazione dei risultati conseguiti in quel periodo, le attività dei prossimi quattro anni si esplicheranno secondo gli orientamenti indicati nel nuovo programma:

- sviluppo e consolidamento delle principali aree di attività: ricerca/sviluppo, dibattito/discussione, informazione/divulgazione;
- consolidamento delle principali aree di esperienza (condizioni di lavoro, condizioni di vita e relazioni industriali) tenendo conto, in modo coerente, sistematico e uniforme, delle seguenti priorità tematiche:
 - promuovere un'occupazione di migliore qualità,
 - estendere le pari opportunità per uomini e donne,
 - gestire la diversità,
 - sostenere l'integrazione sociale,
 - analizzare i cambiamenti in atto nell'impiego del tempo;
- sviluppo e introduzione di meno programmi di ricerca ma più concreti;
- rafforzamento del ruolo della Fondazione come forum di dibattito;
- sviluppo di una strategia di comunicazione coerente e uniforme;
- promozione della responsabilità, della trasparenza e dell'efficacia dei costi;
- attenzione ai cambiamenti importanti nell'Unione europea.

Questo primo programma di lavoro, sviluppato sulla base degli auspici suddetti, costituirà il punto di partenza da cui si tenterà di ottenere esiti e risultati nel corso del prossimo quadriennio, tenendo conto degli obiettivi esposti sopra.

Ognuna delle tre aree principali sarà tesa a:

- sviluppare nuovi strumenti di monitoraggio o rimettere a punto quelli esistenti, per renderli facilmente accessibili e favorire lo scambio tra le varie aree;
- formulare iniziative di ricerca strategica, partendo, laddove possibile, dal lavoro precedentemente svolto dalla Fondazione;
- contribuire all'attività trasversale di sviluppo, guardando inizialmente a come la società basata sulle conoscenze influisce sulle condizioni di vita, sulle condizioni di lavoro e sulle relazioni industriali.

Per quanto riguarda i paesi candidati all'adesione all'UE, la Fondazione andrà progressivamente integrandoli nelle proprie attività, favorendo così la conoscenza dei suddetti paesi ed aiutando non solo la Fondazione stessa, ma anche tutti coloro che si interessano alle sue attività, a restare vigili nei confronti delle difficoltà che potrebbero insorgere quando tali paesi diventeranno membri a pieno titolo.

Il programma di comunicazione, informazione e divulgazione sosterrà e promuoverà il lavoro intrapreso nelle tre aree principali. L'obiettivo fondamentale sarà offrire una gamma di prodotti adeguati ai diversi segmenti di pubblico tenendo conto delle particolari esigenze informative dei decisori politici, segnatamente a livello dell'Unione europea, incentivando un uso efficace delle reti e degli strumenti elettronici con altri organismi competenti.




Condizioni di vita

Quadro generale

L'attività da svolgere in quest'area sarà mirata a migliorare la visibilità e il carattere delle attività della Fondazione nell'ambito delle condizioni di vita. Per questo saranno necessari una comunicazione attiva ed un riesame dei risultati emersi dalle ricerche già condotte e da quelle in atto, al fine di sostenere e stimolare il dibattito sulle condizioni di vita tra i principali attori sociali, con un particolare interesse alle esigenze delle parti sociali. Nel 2001 l'attenzione sarà concentrata in primo luogo sullo studio degli approcci del monitoraggio di tendenze e sviluppi delle condizioni di vita e della qualità della vita, per poter poi fissare gli obiettivi dei nuovi strumenti di monitoraggio per il 2002. Nel corso del 2001 sarà inoltre avviato un modesto programma di ricerca strategica, legato al miglioramento delle condizioni di vita e ai principali temi delle attività di monitoraggio.

Attività di monitoraggio

Tenendo presente l'ampiezza dell'area dedicata alle condizioni di vita e il nutrito numero di organizzazioni attive nella documentazione dei diversi aspetti ad esse legati, è essenziale che la Fondazione si concentri sugli elementi più importanti per i suoi destinatari di riferimento e per gli interessi che questi hanno a livello di politiche specifiche. La necessità di approfondire quest'ambito è stata riconosciuta anche nel programma quadro quadriennale, nel quale si è deciso di affrontare il problema delle diseguaglianze nelle condizioni di vita e di analizzare il rapporto dinamico tra le condizioni di vita e i mondi dell'occupazione e della protezione sociale attualmente in trasformazione.

La qualità della vita dei cittadini europei sarà al centro del lavoro svolto dalla Fondazione. A tale proposito, gli aspetti fondamentali saranno le scelte e le opportunità di partecipazione alla vita economica e sociale offerte ai cittadini. Il programma di lavoro della Fondazione documenterà i modelli di partecipazione a livello occupazionale e di vita sociale, con uno sguardo particolare ai fattori chiave che agevolano o ostacolano tale partecipazione. Questi fattori chiave, descritti nel programma quadriennale, comprenderanno sia le politiche che le preferenze in materia di accesso al mercato del lavoro, all'istruzione, alle prestazioni sanitarie, ai servizi di previdenza sociale e ad altri servizi pubblici.

La documentazione della qualità della vita, della partecipazione alla vita economica e sociale, nonché degli elementi che agevolano o ostacolano tale partecipazione, si baserà su dati standard ottenuti da statistiche e da indagini. Nel quadro della ricerca verranno analizzate le fonti di dati disponibili a livello europeo, nazionale e regionale per valutare la necessità di nuove informazioni. Sarà dedicata un'attenzione particolare ad altre iniziative svolte a livello europeo per poter fissare punti di riferimento e indicatori strutturali sia per la relazione di sintesi successiva al vertice di Lisbona sia per altre attività di monitoraggio (ad esempio, la relazione annuale della Commissione sulla situazione sociale). Saranno infine valutati i vari sistemi utilizzati nella valutazione delle variabili principali (integrazione sociale, soddisfazione per i servizi offerti, equilibrio lavoro - vita privata, standard di vita e benessere personale) al fine di stabilire un metodo di raccolta dei dati adeguato al programma della Fondazione.

Nel corso del 2001 la Fondazione si avvarrà del contributo di esperti e dei responsabili delle politiche, che aiuteranno a individuare i principali elementi e fattori che incidono sulle condizioni di vita. L'obiettivo sarà definire i concetti chiave e realizzare inventari degli strumenti di monitoraggio. Verrà inoltre organizzata una serie di seminari con le parti interessate della Fondazione e altri soggetti che utilizzano le informazioni fornite dal programma sulle condizioni di vita (ad esempio, le ONG a livello europeo).

Il riesame e il lavoro di elaborazione appena descritti porteranno alla realizzazione di una serie di prodotti basati sul Web e su carta, ma soprattutto ad una proposta di raccolta dei dati da avviare nel 2002. Nella preparazione degli strumenti di monitoraggio si terrà conto di tutte le tematiche trasversali.

Attività di ricerca strategica

Nel primo anno del programma quadriennale 2001-2004 l'attenzione sarà perlopiù dedicata alle attività di monitoraggio. Verranno tuttavia proposte due iniziative di ricerca, connesse alle priorità del programma quadriennale, destinate a rafforzare i collegamenti tra le condizioni di vita e di lavoro e fondate sul lavoro precedentemente svolto dalla Fondazione.

La responsabilità sociale delle imprese

Tale iniziativa pone l'accento su due aspetti prioritari successivi al vertice di Lisbona: partecipazione delle aziende nelle comunità locali e rinascita economica e promozione delle prassi ecologicamente corrette. Verranno esaminati i concetti, la stesura di relazioni e i parametri per



definire la responsabilità sociale delle imprese. È in programma la redazione di documenti di studio nonché l'organizzazione di una tavola rotonda con i settori interessati, tra cui le parti sociali, le pubbliche amministrazioni e i consumatori.

Il presente progetto sarà sviluppato in collaborazione con il gruppo per le condizioni di lavoro alla luce del progetto da questi varato su *La responsabilità sociale delle imprese e le condizioni di lavoro*.

Verso una nuova organizzazione del tempo nell'arco della vita lavorativa

Tale iniziativa prenderà in esame sviluppi quali il congedo per motivi di studio, le interruzioni di carriera e il congedo parentale, che consentono ai lavoratori di riorganizzare i rapporti tra lavoro, apprendimento e famiglia nel corso della propria vita. La ricerca procederà a documentare e analizzare esempi di prassi corretta in organismi del settore pubblico e privato, sottolineando la possibilità di trasferire dette prassi ed esaminando il ruolo svolto dalle politiche pubbliche, segnatamente nell'ambito della previdenza sociale, tese ad appoggiare tali iniziative.





Condizioni di lavoro

Quadro generale

Nel 2001, per l'area dedicata alle condizioni di lavoro, la Fondazione porterà a termine l'esame dei dati emersi dalla terza indagine sulle condizioni di lavoro, sulla base dei quali fisserà il punto di partenza per il dibattito su sicurezza e salute sul lavoro, qualità dell'occupazione, fattibilità e competitività. Per quanto riguarda il monitoraggio, verrà realizzata un'analisi sulle condizioni di lavoro in Europa negli ultimi dieci anni.

La Fondazione svilupperà quindi la propria esperienza e la propria capacità di analisi raccogliendo i dati emersi dalle indagini nazionali sulle condizioni di lavoro e ampliando e consolidando la propria rete di esperti. Per il 2002 è in programma uno studio di fattibilità volto alla realizzazione di un'indagine tra le imprese e di una rete di imprese.

Per quanto riguarda le attività di ricerca nel 2001, verranno avviate indagini di settore a livello europeo, da ultimarsi nel 2002, e sarà altresì dato l'incarico di eseguire un'ulteriore ricerca qualitativa su questioni come l'orario lavorativo, la flessibilità e l'organizzazione del lavoro.

Attività di monitoraggio

Monitoraggio delle condizioni di lavoro (indagine sulle condizioni di lavoro)

La Fondazione analizzerà ulteriormente l'indagine 2000 sulle condizioni di lavoro prendendo spunto da sei studi attualmente in corso riguardanti tematiche quali genere e condizioni di lavoro, età e lavoro, status occupazionale, profili settoriali, orario e organizzazione del lavoro e condizioni lavorative. Su ognuno di questi temi saranno condotte analisi statistiche più



approfondite (analisi multivariate e di regressione). Questi studi, così come altre relazioni che saranno preparate internamente, contribuiranno allo sviluppo del programma di ricerca e delle attività di comunicazione descritte in prosieguo.

Saranno poi prese in considerazione altre fonti di dati, sia interne che esterne, per fornire un quadro più completo delle questioni trattate. Ciò comporterà:

- raccogliere i dati tratti da altre indagini condotte a livello nazionale ed europeo (ad esempio Eurostat);
- raccogliere i questionari da altre indagini nazionali;
- potenziare ulteriormente la rete di esperti nelle indagini;
- procedere alla identificazione delle fonti e alla descrizione del tipo di informazioni già raccolte;
- riattivare la rete per quanto concerne le indagini sotto forma di questionario.

Nel 2001 si prevede di estendere l'indagine ai paesi candidati all'adesione. La metodologia utilizzata (campioni, questionari ecc.) sarà identica a quella adottata per la terza indagine europea sulle condizioni di lavoro, i cui risultati saranno esposti in una relazione che sarà pronta nel 2001.

Creazione di una rete di imprese per l'analisi delle politiche aziendali

In collaborazione con l'area delle relazioni industriali, saranno studiati i parametri da utilizzare per la creazione di una rete di imprese e per l'istituzione di un gruppo di esperti, al fine di garantire alla Fondazione informazioni costantemente aggiornate sulle politiche aziendali. Della rete dovrebbero far parte rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, aziende e responsabili delle risorse umane.

Responsabilità sociale delle imprese e condizioni di lavoro

La relazione Gyllenhammar su «Gestire il cambiamento: relazione finale del gruppo ad alto livello sull'impatto economico e sociale del cambiamento industriale» (novembre 1998) si sofferma su alcuni aspetti della ristrutturazione industriale. L'Agenda per la politica sociale e la dichiarazione finale del vertice di Lisbona del marzo 2000 hanno sottolineato l'importanza della responsabilità sociale delle imprese nella soluzione dei problemi della competitività economica e del progresso sociale. La Commissione è attualmente impegnata nella stesura di un libro verde sulla materia.

In tale contesto e a fronte del progetto di ricerca in via di attuazione sulle condizioni di vita, *La responsabilità sociale delle imprese*, la Fondazione analizzerà e descriverà in una fase pilota le politiche imprenditoriali tese ad introdurre la responsabilità sociale nel campo delle condizioni di lavoro e dell'occupazione.

Verrà messo l'accento, in particolare, sui meccanismi atti a misurare e valutare gli obiettivi ed i risultati, che le imprese hanno creato per attuare tali strategie.

Attività di ricerca strategica

Monitoraggio delle condizioni di lavoro (indagine sulle condizioni di lavoro - indagini settoriali)

I profili settoriali emersi dalle indagini sulle condizioni di lavoro saranno usati come base di dibattito e per la scelta di indagini più dettagliate nel 2002, che coinvolgeranno anche l'Osservatorio europeo delle relazioni industriali (EIRO). I settori verranno scelti d'accordo con il consiglio di amministrazione attraverso il comitato consultivo per le condizioni di lavoro.

La metodologia adottata per la realizzazione dei profili settoriali prevede l'integrazione dei dati sia quantitativi che qualitativi a livello settoriale nazionale ed europeo. Saranno inoltre raccolte e analizzate le opinioni degli attori che svolgono un ruolo chiave a livello sia nazionale che europeo (organizzazioni dei datori di lavoro, sindacati, altri esperti, enti pubblici ed organismi specializzati).

Flessibilità

La ricerca in questo settore comporterà un bilancio delle ricerche più recenti (a cura sia della Fondazione sia di fonti esterne) sulle ripercussioni di tutti gli aspetti che caratterizzano la flessibilità nel luogo di lavoro sulla vita lavorativa e quella personale.

Ci si soffermerà sui principali risultati della ricerca contribuendo all'elaborazione di una cornice analitica. Tale esercizio consentirà altresì di individuare eventuali lacune ed esigenze informative cui ispirarsi nella preparazione di ulteriori attività della Fondazione in questo settore.

Organizzazione del lavoro e condizioni di lavoro

Nell'ambito di tale progetto verranno esaminate le ricerche condotte sia dalla Fondazione che all'esterno al fine di stabilire la correlazione tra l'organizzazione del lavoro e le condizioni di lavoro.

L'obiettivo è porre in rilievo i principali risultati della ricerca contribuendo all'elaborazione di una cornice analitica. Tale esercizio consentirà altresì di individuare eventuali lacune ed esigenze informative e verrà utilizzato nella preparazione di ulteriori attività della Fondazione in questo settore. Tale progetto intende fornire inoltre un contributo alla conferenza della presidenza belga su «La qualità dell'occupazione» nel settembre 2001.

Protezione sociale e condizioni di lavoro

Nel corso del 2001 la Fondazione condurrà un esame delle ricerche più recenti (svolte sia dalla Fondazione stessa che all'esterno) in merito all'impatto delle condizioni di lavoro (come, ad esempio, il lavoro flessibile) sulla protezione sociale.

Ci si soffermerà sui principali risultati della ricerca contribuendo all'elaborazione di una cornice analitica. Tale esercizio consentirà altresì di individuare eventuali lacune ed esigenze informative e verrà utilizzato nella preparazione di ulteriori attività della Fondazione in questo settore. È inoltre prevista la creazione di una rete di esperti in materia di protezione sociale.




Relazioni industriali

Quadro generale

Il programma di lavoro 2001 si concentra su tre aree prioritarie: trasformazione industriale e riorganizzazione aziendale, europeizzazione/globalizzazione delle relazioni industriali e sostegno al dialogo sociale. Si farà ricorso a meccanismi di monitoraggio già esistenti e ad altri di nuova creazione e a determinati progetti di ricerca strategica. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'integrazione degli strumenti di monitoraggio, al fine di ampliarne le attività e di analizzarne il potenziale sostegno alle attività di ricerca. L'EIRO continuerà a fornire informazioni sugli sviluppi in atto a livello di relazioni industriali, mentre i confronti tra i vari paesi si concentreranno sui temi più importanti a livello europeo. Il lavoro relativo ai glossari sulle relazioni industriali proseguirà con l'aggiunta, nel 2001, delle versione svedese, mentre la pubblicazione del volume finlandese nel 2002 completerà la collana. La banca dati dei comitati aziendali europei continuerà ad essere ampliata grazie all'introduzione di informazioni sugli accordi più recenti.

Il lavoro da svolgere prevede il consolidamento delle attività di ricerca che rientrano nelle aree prioritarie sopra indicate, come la modernizzazione dei rapporti di lavoro, la preparazione per l'introduzione dell'euro e la riorganizzazione aziendale (europeizzazione delle relazioni industriali), gli sviluppi al livello dei comitati aziendali europei, l'occupazione, la flessibilità e la contrattazione collettiva (patti per l'occupazione e la competitività) e la partecipazione dei lavoratori (in particolare la partecipazione finanziaria).

Il settore delle relazioni industriali, inoltre, agevolerà e sosterrà il dibattito a livello comunitario attraverso la comunicazione e la divulgazione dei risultati più attuali. Saranno preparati documenti

di sintesi per coadiuvare ulteriormente le istituzioni europee e altri responsabili delle politiche a livello sia nazionale che comunitario.

Attività di monitoraggio

Nell'ambito delle attività di monitoraggio nel settore delle relazioni industriali, un gruppo di lavoro congiunto EIRO, glossari e comitati aziendali europei, si assumerà l'impegno concreto di migliorare i collegamenti e le sinergie tra i diversi strumenti di monitoraggio.

Osservatorio europeo delle relazioni industriali (EIRO)

Allo scopo di migliorare la qualità di tutti i prodotti EIRO, è stata proposta una valutazione della qualità dei contenuti e degli aspetti tecnici. Verrà creato un gruppo speciale, composto da membri del comitato direttivo e da rappresentanti dei principali utenti di riferimento, che contribuirà alla valutazione qualitativa dell'EIRO. Saranno inoltre apportati alcuni miglioramenti tecnici al sito Web EIROOnline. Si prevede l'adozione di un approccio più spiccatamente tematico onde facilitare l'uso della banca dati, introducendo al contempo piani di gestione della qualità per tutti i contraenti a partire dal 2001.

Nell'ambito degli studi comparati, che rappresentano il punto di forza dell'EIRO, verranno condotte ulteriori ricerche esplorative destinate a contribuire ad altre attività di ricerca della Fondazione nonché a monitorare significative evoluzioni nelle relazioni industriali. Si valuterà inoltre l'eventualità di inserire nella rivista annuale dell'EIRO informazioni sui più importanti sviluppi nelle relazioni industriali avvenuti nei paesi candidati, negli Stati Uniti e in Giappone. Se saranno disponibili risorse sufficienti, la Fondazione tenterà di includere nell'EIRO anche i paesi candidati.

Glossari sull'occupazione e le relazioni industriali in Europa

Nel corso del 2001 sarà completata l'edizione internazionale del volume svedese e verrà realizzato quello finlandese. Saranno inoltre realizzate le edizioni vernacolari per l'Austria e la Danimarca.

Comitati aziendali europei

Nella banca dati contenente gli accordi relativi ai comitati aziendali europei saranno inseriti i nuovi accordi.

Creazione di una rete di imprese per l'analisi delle politiche aziendali

In collaborazione con l'area delle relazioni industriali, saranno studiati i parametri da utilizzare per la creazione di una rete di imprese e per l'istituzione di un gruppo di esperti, al fine di garantire alla Fondazione informazioni costantemente aggiornate sulle politiche aziendali. Della rete faranno parte rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, aziende e responsabili delle risorse umane.



Attività di ricerca strategica

L'uropeizzazione delle relazioni industriali

Questo progetto si propone di analizzare gli aspetti della modernizzazione dei rapporti di lavoro e il ruolo delle parti sociali nel contesto delle relazioni industriali in trasformazione nell'Unione europea.

Le trasformazioni industriali e la ristrutturazione delle imprese sono ascrivibili a diversi fattori: il completamento del mercato unico, l'entrata in vigore dell'unione monetaria, l'aumento di fusioni e acquisizioni e il processo di globalizzazione. La trasformazione dei parametri ambientali che definiscono le relazioni industriali, che possono essere ampiamente monitorati dall'EIRO (si vedano i recenti studi comparati sull'uropeizzazione delle relazioni industriali e su politica salariale e UEM) mette a rischio il ruolo tradizionale delle parti sociali. Nel 2001 verrà condotta una ricerca incentrata su questi temi e sullo sviluppo di un'analisi e di una metodologia specifiche.

Patti per l'occupazione e la competitività (PEC)

Nel 2001 sarà preparato un documento di studio basato sulle relazioni della Fondazione e sui risultati delle ricerche condotte da altre istituzioni europee e organizzazioni nazionali sui PEC («Pact for Employment and Competitiveness»).

Partecipazione finanziaria

Nell'ambito di tale progetto, che si prefigge di analizzare la partecipazione finanziaria nell'Unione europea, verranno condotti studi esplorativi sulla natura e la portata della partecipazione finanziaria nelle imprese europee. È inoltre previsto un esame della letteratura in materia ed altresì lo sviluppo di un approccio e di una metodologia per il lavoro di ricerca negli Stati membri.

Comitati aziendali europei

Una volta ottenuti i risultati degli studi esplorativi sul funzionamento dei comitati aziendali europei iniziati alla fine del 2000, nel 2001 potranno essere avviati studi esemplificativi.





Tematiche trasversali

Le tematiche trasversali sono state introdotte nell'ambito del programma quadriennale 2001-2004 della Fondazione. L'obiettivo fondamentale è garantire un approccio più coerente e integrato che abbracci i tre settori chiave, ovvero le condizioni di lavoro, le relazioni industriali e le condizioni di vita. La Fondazione ha accordato la priorità ai seguenti punti:

- promuovere un'occupazione di migliore qualità;
- estendere le pari opportunità per uomini e donne;
- gestire la diversità;
- sostenere l'integrazione sociale;
- analizzare i cambiamenti in atto nell'impiego del tempo.

Queste tematiche verranno esaminate e sviluppate durante il 2001. Si partirà dall'esame dei risultati emersi dal recente lavoro della Fondazione per poi capire fino a che punto sono connesse alle questioni specifiche descritte nel programma quadriennale per ognuna delle tematiche trasversali.

Il lavoro commissionato per il 2001 e oltre sarà elaborato tenendo conto delle tematiche trasversali e delle relative questioni specifiche. In tal modo la Fondazione avrà l'opportunità di contribuire più efficacemente al dibattito sulle questioni che figurano oggi nell'Agenda sulla politica sociale.

Nel 2001 verranno presentati alcuni documenti di studio che illustreranno i risultati di maggior rilievo ottenuti dalla Fondazione nei suddetti campi.




Attività di sviluppo

Condizioni di lavoro, condizioni di vita e relazioni industriali nella società della conoscenza

La Fondazione intende concentrarsi, dal punto di vista del lavoro svolto nei settori di ricerca chiave, ovvero le condizioni di vita, le condizioni di lavoro e le relazioni industriali, sulle eventuali ripercussioni derivanti dall'evoluzione della società della conoscenza (o società dell'informazione). Un'attenzione particolare sarà rivolta alle possibili diseguaglianze sul piano sociale (ad esempio, nell'accesso alle informazioni in formato elettronico), agli eventuali problemi legati alla salute sul lavoro e alla qualità della vita lavorativa e, infine, a questioni specifiche nell'ambito delle relazioni industriali connesse allo sviluppo della società dell'informazione.

L'approccio, fortemente integrato tra le tre aree fondamentali, prevede la presenza di gruppi responsabili dei vari progetti che utilizzeranno le conoscenze esistenti (sia interne che fornite dalle direzioni generali per l'Occupazione e gli affari sociali e per la Società dell'informazione della Commissione).





Informazione e comunicazione

Detto programma è volto principalmente a sostenere il lavoro svolto nelle aree principali di ricerca: condizioni di lavoro, condizioni di vita e relazioni industriali. Al centro di tutto saranno posti i prodotti e i servizi (pubblicazioni su carta, pubblicazioni in formato elettronico, sito Web, presentazioni, esposizioni ecc.) rivolti ai principali destinatari di riferimento. L'obiettivo è trasmettere un messaggio chiaro e conforme alle attese dei destinatari della Fondazione.

Pubblicazioni quali BEST, la rivista annuale EIRO, EIRObserver e i vari opuscoli divulgativi tratteranno anche le tematiche trasversali.

Condizioni di vita

È attualmente disponibile un ampio programma di pubblicazioni relative ai progetti conclusi di recente. Il dibattito e le discussioni che vertono su questo lavoro dovranno attenersi il più possibile a quanto previsto dal programma quadriennale e alle tematiche trasversali.

Percorsi verso la coesione sociale

L'esame del lavoro della Fondazione nell'area della coesione sociale (1993-2000) terminerà con la preparazione di cinque documenti di sintesi incentrati sulle tematiche trasversali. Per l'inizio dell'estate è previsto un simposio con i principali soggetti coinvolti, in particolare con le parti sociali.

Servizi pubblici sociali: qualità della vita lavorativa e qualità dei servizi

Nel giugno 2001 si svolgerà a Gotheborg, sotto gli auspici della presidenza svedese, una conferenza sui servizi sociali in Europa, organizzata congiuntamente dal governo svedese e dalla rete sociale europea in collaborazione con la Commissione. La Fondazione vi contribuirà con la



presentazione di un documento plenario e l'organizzazione di un seminario basato sulla ricerca in materia di servizi pubblici sociali.

Coordinamento di approcci integrati a favore di politiche assistenziali e occupazionali

Verrà organizzato un seminario sugli approcci integrati a favore di politiche assistenziali e occupazionali per i cittadini che ricevono un salario minimo in vista del lancio della relazione europea a fine autunno.

Occupazione, famiglia e comunità

Per il 2001 è previsto un seminario congiunto con la Commissione sull'occupazione nei servizi domestici; l'attività di divulgazione e dibattito dei risultati si svolgerà nell'ambito di seminari internazionali.

Condizioni di lavoro

Le attività di comunicazione e informazione riguarderanno in primo luogo la divulgazione dei risultati emersi dalle tre indagini sulle condizioni di lavoro svolte sinora dalla Fondazione nell'arco di dieci anni e sull'organizzazione di una conferenza congiunta con la presidenza belga. Altre attività di gruppo comporteranno la realizzazione di documenti di sintesi e di una newsletter.

Conferenza della presidenza belga «Qualità dell'occupazione in Europa»

Nel settembre 2001 avrà luogo una conferenza organizzata in collaborazione con la Commissione nel quadro della presidenza belga dell'Unione europea sul tema «Qualità del lavoro/qualità dell'occupazione» e si baserà sui risultati delle ricerche svolte dalla Fondazione, che parteciperà alla stesura del programma e alla redazione di documenti tematici. Essa si farà inoltre carico delle spese di alcuni partecipanti espressamente invitati dalla Fondazione alla conferenza.

Newsletter sulle condizioni di lavoro

Nel 2001 saranno realizzati due prototipi di newsletter, la cui redazione verrà affidata ad un giornalista specializzato.

Terza indagine europea sulle condizioni di lavoro: programma di divulgazione

La divulgazione dei risultati dell'indagine e di altre ricerche durante il 2001 comprenderà conferenze stampa (in alcuni Stati membri), discorsi pronunciati nel corso di conferenze dell'Unione europea e workshop su temi specifici.

Il problema dell'orario

Tra le attività di ricerca previste sul tema dell'orario di lavoro figurano la partecipazione della Fondazione all'indagine sull'orario commissionata nel 2000, l'utilizzo dei dati emersi da quest'indagine e l'aggiornamento delle norme sull'orario di lavoro sulla base dei quindici documenti nazionali realizzati nel 2000 nell'ambito dello studio «Opzioni di lavoro nel futuro».

Promuovere la parità tra i sessi sul luogo di lavoro

Durante il 2001 verrà portata a termine e divulgata la versione consolidata delle relazioni nazionali presentate nel 2000.

L'occupazione nelle microimprese dell'Unione europea

Verrà portata a termine e divulgata la versione consolidata delle relazioni nazionali.

Lavoro temporaneo

Verrà portata a termine e divulgata la versione consolidata delle relazioni nazionali presentate nel 2000.

Relazioni industriali

Per il 2001 sono previste svariate attività di divulgazione dei risultati emersi dai progetti di ricerca sopra menzionati. La visibilità dei progetti in materia di relazioni industriali sarà inoltre potenziata da dimostrazioni degli strumenti di monitoraggio (dimostrazioni sia interne, per i visitatori della Fondazione, sia esterne) previste nell'ambito di appuntamenti organizzati per le attività di ricerca.

L'occupazione nelle microimprese dell'Unione europea

Verranno divulgati i risultati emersi dall'esame della letteratura in materia svolto nel 2000.

Conferenza annuale

Saranno avviati i preparativi per la prima conferenza annuale che si svolgerà nel 2002.

Informazioni generali e attività di comunicazione

Programma di promozione

Lo sviluppo di un programma di promozione favorirà la visibilità e la conoscenza delle attività della Fondazione da parte dei suoi destinatari nonché la realizzazione e il rafforzamento di alleanze e interazioni strategiche reciprocamente vantaggiose, sia con altri organismi dell'Unione europea sia con le parti sociali e altre organizzazioni analoghe in tutti gli Stati membri.

Il programma di promozione si baserà sulle attività già svolte e svilupperà nuove attività pensate per comunicare direttamente con i principali destinatari della Fondazione attraverso diversi approcci e strumenti di promozione.

Programma di promozione stampa

Tale programma favorirà l'attuazione degli obiettivi di comunicazione e informazione del programma quadriennale:

- comunicare regolarmente con i destinatari di riferimento;
- realizzare prodotti informativi e veicoli di comunicazione adeguati;
- promuovere l'immagine della Fondazione come centro di conoscenze;



- stringere alleanze strategiche con gli intermediari delle informazioni;
- monitorare e valutare il programma per la stampa.

L'ufficio stampa elaborerà e curerà una strategia volta a garantire una presenza costante di informazioni sulla Fondazione. Saranno seguite due linee principali, attraverso la realizzazione di mezzi di informazione della Fondazione stessa (*Communiqué* e una newsroom su Internet) ed utilizzando i mezzi di comunicazione (stampa, radio e televisione e mezzi elettronici).

Programma multilingue di pubblicazioni

La politica per le pubblicazioni della Fondazione sarà aggiornata e sviluppata in maniera dinamica onde riflettere le nuove priorità previste dal programma quadriennale. Si utilizzeranno inoltre mezzi di pubblicazione in formato elettronico per garantire un riequilibrio tra i formati delle pubblicazioni (stampa, formato elettronico, esposizioni, dimostrazioni).





Osservatorio europeo del cambiamento

Il programma 2001-2004 risponde esplicitamente all'invito venuto dalla Commissione a creare un efficace meccanismo di informazione sul cambiamento che possa fungere anche da forum per gli scambi. Tale iniziativa gode dell'appoggio delle parti sociali a livello europeo e del Parlamento europeo.

Lo scopo dell'Osservatorio sarà quello di aiutare le parti sociali, le imprese, le autorità nazionali e regionali nonché le istituzioni europee a comprendere e ad anticipare il cambiamento, fornendo loro informazioni sicure e obiettive sui motori principali di tale cambiamento.

L'Osservatorio contribuirà al nucleo fondamentale del programma 2001-2004, ovvero *Analizzare e anticipare il cambiamento per favorire il progresso socioeconomico*.

Nell'ambito del lavoro della Fondazione, l'Osservatorio sul cambiamento rappresenterà uno strumento trasversale, che si fonderà sulle tre aree principali del lavoro della Fondazione: condizioni di lavoro, relazioni industriali e condizioni di vita.

Nel 2001 la Fondazione si impegnerà in attività di sviluppo, tra cui l'istituzione di un comitato direttivo che aiuterà a formulare diverse ipotesi sull'influenza e le conseguenze del cambiamento. Tale lavoro potrebbe quindi costituire la base per un successivo potenziamento dell'Osservatorio a partire dal 2002 in funzione della quantità di risorse supplementari disponibili.

A tutte queste attività si aggiungerà un intenso dibattito in seno alla Fondazione e tra la Fondazione e i principali soggetti interessati.



Valutazione esterna della Fondazione

Verrà condotta una valutazione esterna per capire fino a che punto la Fondazione stia tenendo fede al proprio mandato e agli obiettivi fissati [regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio e programmi di lavoro approvati]. Saranno quindi forniti dati validi e precisi sull'efficacia del lavoro svolto dalla Fondazione, sulla base dei quali elaborare misure volte a risolvere i problemi e a consolidare i punti di forza. La valutazione servirà inoltre a migliorare l'allocazione delle risorse e a informare i principali soggetti coinvolti della Fondazione sulle attività svolte.

Con tale valutazione si tenterà di capire in che termini, e fino a che punto, la Fondazione stia tenendo fede al proprio mandato, rispondendo alle seguenti domande:

- La Fondazione ha contribuito alla pianificazione e alla creazione di migliori condizioni di vita e di lavoro attraverso un'azione volta a far crescere e a divulgare le conoscenze che potrebbero favorire tale sviluppo?
- Qual è stato il valore aggiunto a livello europeo delle attività svolte dalla Fondazione?
- Il contenuto e i metodi della conoscenze divulgate soddisfano le esigenze dei destinatari del lavoro della Fondazione?
- La Fondazione ha gestito le proprie risorse in maniera efficace ed efficiente?

La valutazione verte in larga parte sull'uso interno delle risorse sia finanziarie che di altro genere, sui rapporti con gli utenti e sulla qualità del lavoro svolto. Il periodo in esame va dal 1997 al 2000 ma, se fosse necessario per una corretta valutazione delle attività svolte, il periodo potrebbe eventualmente essere esteso.



Allegato

Elenco dei progetti 2001

Condizioni di vita

- 0194 Coordinamento di approcci integrati a favore di politiche assistenziali e occupazionali
- 0202 Occupazione, famiglia e comunità
- 0209 Servizi pubblici sociali: qualità della vita lavorativa e qualità dei servizi
- 0220 Percorsi verso la coesione sociale
- 0222 Il monitoraggio delle condizioni di vita nell'Unione europea
- 0223 La responsabilità sociale delle imprese
- 0224 Verso una nuova organizzazione del tempo nell'arco della vita lavorativa

Condizioni di lavoro

- 0156 Monitoraggio delle condizioni di lavoro (inchiesta sulle condizioni di lavoro)
- 0201 L'occupazione nelle microimprese (cfr. anche «Relazioni industriali»)
- 0203 Lavoro temporaneo
- 0215 Promuovere la parità tra i sessi sul luogo di lavoro
- 0225 Creazione di una rete di imprese per l'analisi delle politiche aziendali (cfr. anche «Relazioni industriali»)
- 0226 Responsabilità sociale delle imprese e condizioni di lavoro
- 0227 Flessibilità
- 0228 Organizzazione del lavoro e condizioni di lavoro
- 0229 Protezione sociale e condizioni di lavoro
- 0230 Conferenza sotto gli auspici della presidenza belga «Qualità dell'occupazione in Europa»
- 0231 Newsletter sulle condizioni di lavoro



- 0232 Terza indagine europea sulle condizioni di lavoro: programma di divulgazione
- 0233 Il problema dell'orario
- 0234 Servizio on line sulle condizioni di lavoro

Relazioni industriali

- 0116 Comitati aziendali europei
- 0118 L'occupazione in Europa e i glossari e la banca dati sulle relazioni industriali
- 0188 Osservatorio europeo delle relazioni industriali (EIRO)
- 0200 L'europizzazione delle relazioni industriali
- 0201 L'occupazione nelle microimprese (cfr. anche «Relazioni industriali»)
- 0211 Patti per l'occupazione e la competitività (PEC)
- 0218 Partecipazione finanziaria
- 0225 Creazione di una rete di imprese per l'analisi delle politiche aziendali (cfr. anche «Relazioni industriali»)

Attività di sviluppo

- 0235 Condizioni di lavoro, condizioni di vita e relazioni industriali nella società della conoscenza

Attività di informazione e di comunicazione

- 0169a Centro informativo
- 0169b Sito Web della Fondazione
- 0173a Composizione XML e stampa delle pubblicazioni
- 0173b CD-ROM per i centri di documentazione europei
- 0173c Catalogo delle pubblicazioni
- 0173d Editing e design
- 0180d Programma di divulgazione
- 0180m Programma di promozione
- 0180p Programma di promozione stampa
- 0192 Banca dati delle risorse (RDB)
- 0236 Banca dati terminologica

- 0237 Osservatorio europeo del cambiamento (EMCC)

- 0221 Valutazione esterna della Fondazione

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

Programma di lavoro 2001

2001 – 22 pagg. – 21 cm x 29.7 cm